



Rappresentanza Permanente d'Italia  
OSCE

**INTERVENTO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO AGLI AFFARI ESTERI, BENEDETTO DELLA VEDOVA, ALLA RIUNIONE SPECIALE DEL CONSIGLIO PERMANENTE (RINFORZATO) N. 1358**

Vienna, 24 febbraio 2022

Signor Presidente,

L'Italia si allinea pienamente alla dichiarazione dell'Unione Europea e desidera aggiungere alcune osservazioni a titolo nazionale.

L'Italia condanna l'attacco della Russia all'Ucraina, ingiustificato e ingiustificabile. Nel XXI secolo non vi è posto per tale uso della forza e della coercizione.

Le non provocate e ingiustificate azioni militari della Russia mettono a rischio la vita di innumerevoli civili, costituiscono una grave violazione del diritto internazionale, della Carta delle Nazioni Unite e degli impegni dell'OSCE e minano la sicurezza e la stabilità europea e mondiale.

È deplorabile che, nonostante gli instancabili sforzi internazionali e i ripetuti appelli a impegnarsi nella diplomazia, la Russia abbia scelto la via della guerra contro un paese sovrano e indipendente. Condanniamo anche la collaborazione bielorusa nell'attacco.

L'Italia chiede alla Russia di cessare immediatamente la sua azione militare, ritirare le sue forze armate dall'Ucraina e rispettare pienamente la sovranità, l'integrità territoriale e l'indipendenza dell'Ucraina.

Siamo al lavoro con i nostri partner per rispondere immediatamente, con unità e determinazione.

L'Italia esprime forte apprezzamento e supporto agli sforzi intrapresi dalla Presidenza in esercizio polacca e dalla Segretaria Generale per assicurare l'efficace azione

dell'Organizzazione di fronte a una sfida senza precedenti ai principi e agli impegni comuni che ne sono alla base.

Ribadiamo il pieno sostegno alla Missione Speciale di Monitoraggio OSCE in Ucraina e l'apprezzamento del lavoro dei nostri osservatori. Chiediamo che venga fatto ogni sforzo per assicurare la sicurezza e l'incolumità dei componenti della Missione.

L'Italia ribadisce l'incrollabile sostegno alla piena sovranità e integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti ed è vicina al popolo e alle istituzioni ucraine in questo momento drammatico.

Signor Presidente, richiedo formalmente di voler allegare al verbale della riunione questa dichiarazione, che il Ministro Di Maio non ha potuto pronunciare in quanto è in corso il Consiglio Supremo di Difesa dell'Italia.